



philosophica

[326]

Oltre le frontiere linguistiche

La sfida delle traduzioni di opere filosofiche
fra il “Lungo Medioevo” e il Contemporaneo

Atti del Convegno
Università degli Studi di Salerno
4 e 5 luglio 2022

a cura di
Renato de Filippis



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*La realizzazione di questo volume è stata resa possibile
da un contributo offerto dal Dottorato RAMUS
(Ricerche e Studi sull' Antichità, il Medioevo e l' Umanesimo - Salerno)
del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DiSPaC)
dell'Università degli Studi di Salerno.*

© Copyright 2025

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677293-0

ISSN 2420-9198

Clementina Cantillo

PREFAZIONE

Il volume *Oltre le frontiere linguistiche. La sfida delle traduzioni di opere filosofiche fra il “Lungo Medioevo” e il Contemporaneo* trae origine dall’omonimo Convegno di studi, svoltosi presso l’Università di Salerno il 4 e 5 luglio 2022. Il Convegno, organizzato dal Dottorato RAMUS (Ricerche e studi sull’Antichità, il Medioevo e l’Umanesimo – Salerno), dal Dipartimento di Scienze del Patrimonio culturale (DiSPaC), dalla Società Filosofica Italiana nazionale (SFI) e dalla Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale (SISPM), con il patrocinio del Centro interdipartimentale FiTMU (Filosofia Tardoantica, Medievale e Umanistica), della Società Italiana di Storia della Filosofia (SISF) e dell’Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti dell’Università di Salerno, è stato tra le primissime iniziative in Italia preparatorie al XXV World Congress of Philosophy, dall’eloquente titolo “Philosophy across Boundaries” (Roma, 1-8 Agosto 2024). I lavori hanno visto la partecipazione di qualificati relatori e la presenza di autorità istituzionali nazionali e internazionali, in un proficuo intreccio fra ruoli, competenze e saperi, che ha mostrato il senso delle possibili declinazioni/direzioni del tema dell’“attraversamento” dei confini.

Fuori da intenzioni retoriche, mi preme sottolineare come il sostegno delle Istituzioni e Società autorevolmente rappresentate dai colleghi intervenuti a portare il saluto – ciascuna con la propria identità ben definita, quindi al pari di individualità autonome – abbia rappresentato una prima, già evidente “cifra” del senso dell’attraversamento. Non si è trattato, infatti, di un atto solamente formale, nella misura in cui ha preso corpo, oltre le singole specificità, la convinta volontà di collaborare fattivamente alla delineazione di una strategia di politica intellettuale di ampio respiro, secondo cui la filosofia, interagendo produttivamente con le altre sfere del sapere e della cultura, può svolgere, per diversi aspetti, un ruolo centrale anche nel dibattito pubblico, senza per questo rinunciare

al proprio rigore scientifico-disciplinare. Al di là di una logora – e tuttavia più o meno manifestamente persistente – postura teorica che la vuole confinata entro una ristretta cerchia di specialisti, la filosofia contribuisce in maniera essenziale alla riflessione intorno a “ciò che è comune”, aprendosi alla concretezza della vita individuale e intersoggettiva nelle sue forme e produzioni così come nel rapporto con l’ambiente e la circostanza. Vi sono momenti – e quello attuale appartiene sicuramente ad essi – in cui l’esigenza di comprensione razionale del proprio tempo in vista della costruzione del futuro – come ben noto espressa in diverse forme nel corso della storia del pensiero – diventa una necessità ineludibile, che si configura come una «necessità di idee» (per usare un’espressione del filosofo spagnolo José Ortega y Gasset), la quale chiama in causa «tutte le menti» e a cui per prima la filosofia è chiamata a corrispondere nella propria vocazione etico-pratica e civile, ma anche creativa e produttiva di senso. Un’alleanza – tra gli uomini e tra i saperi – che il pensiero, incarnato e fatto vita e vite, può contribuire a istituire “attraversando” i confini e fluidificandoli, sottraendoli a una dimensione di chiusura escludente e aprendoli all’“oltre” cui l’idea stessa di confine, delimitando uno spazio circoscritto rispetto ad altri, rinvia. Un pensiero, quindi, che sia in grado di adottare strategie concrete all’altezza delle rapide trasformazioni della società attuale e delle istanze che vi si rappresentano facendosene carico, al di là di ogni atteggiamento prometeico o fideistico ma anche nella consapevolezza del patrimonio rappresentato dalla sua storia.

In questo più ampio scenario, il volume – dando seguito alla direzione tracciata nelle relazioni e nelle discussioni tenute in occasione del convegno – sceglie di adottare un approccio all’attraversamento dei confini soffermandosi su quell’“oltre” rappresentato dal superamento delle frontiere linguistiche, analizzato in relazione a una pluralità di lingue e in un arco cronologico che va dalla tarda Antichità all’Ottocento, in ciò facendo agire proprio la ricchezza e il dinamismo della tradizione rispetto alle esigenze teoriche manifestatesi, nel tempo, attraverso le lingue e le culture.

La diversità delle lingue tratteggia – immediatamente – la delineazione di un “estraneo”, che, in quanto tale, impone di essere tradotto e assimilato al “proprio”. Ma se – come hanno sostenuto Wilhelm von Humboldt e, poi, Ortega y Gasset – ciascuna lingua è portatrice di una identità culturale e di una visione del mondo

determinate, cui rimane costitutivamente legata, è anche vero che l'operazione della traduzione rappresenta un percorso di apertura verso popoli e contesti differenti nella direzione di un reciproco arricchimento e di un fecondo "attraversamento", configurando una possibile forma di dialogo interculturale.

INDICE

<i>Celementina Cantillo</i> Prefazione	5
<i>Renato de Filippis</i> Introduzione	9
<i>Armando Bisogno</i> Fare (storia della) filosofia oggi: tre proposte di “traduzione”	15
<i>Ernesto Sergio Mainoldi</i> Le parole impermeabili. <i>Translatio</i> e <i>translationes</i> ai limini dell’unità e della divergenza tra Roma e la Nuova Roma	35
<i>Riccardo Saccenti</i> “Natura” e “persona”. Traduzioni e traslazioni di due nozioni nell’ecumene mediterranea del XII secolo	53
<i>Francesco Piro</i> Il <i>Confucius Sinarum Philosophus</i> del 1687: particolarità ed effetti culturali di una traduzione	81
<i>Stefania Achella</i> Traduzione e/o appropriazione? Una <i>querelle</i> filosofica nella Germania romantica	103
<i>Roberta Visone e Edoardo Massimilla</i> La prima traduzione italiana di <i>The origin of species</i>	121

L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=philosophica>



Pubblicazioni recenti

- 336. Hrnjez Saša e Morani Roberto [a cura di], *Contraddizioni hegeliane*, 2025, pp. 284.
- 335. Alberti Germana, *Un'estetica della coappartenenza. Il tema dell'affettività in Mikel Dufrenne*, 2025, pp. 400.
- 334. Martone Emily, *Oltre l'identità. Amore e politica a partire da Kierkegaard*, 2025, pp. 272.
- 333. Mori Luca, *Fictional characters in philosophy. A contribution to the history and theory of a tool for thinking*, 2025, pp. 220.
- 332. Farinella Simone, *Su Hegel e il misticismo ebraici*. In preparazione.
- 331. Gamba Matteo, *L'essere è tempo. Coscienza, storia e percezione in Husserl, Heidegger e Merleau-Ponty*, 2025, pp. 152.
- 330. Griffero Tonino, *Essere un corpo vissuto*. In preparazione.
- 329. Salvadè Anna Maria, *Il disordine del mondo. Letteratura e catastrofe tra Sette e Ottocento*, 2025, pp. 212.
- 328. Morelli Ugo, *L'attesa*. In preparazione.
- 327. Cuttone Alessia, *Cura e resistenza. Dall'ecofemminismo occidentale alle prospettive indigene*, 2025, pp. 132.
- 326. De Filippis Renato [a cura di], *Oltre le frontiere linguistiche. La sfida delle traduzioni di opere filosofiche fra il "Lungo Medioevo" e il Contemporaneo. Atti del Convegno 4 e 5 luglio 2022*, 2025, pp. 144.
- 325. Bucci Paolo, *Il Genio che scopre e occulta. Galileo nella cultura austro-tedesca fra Otto e Novecento*, 2025, pp. 140.
- 324. Gagliasso Elena, Pollo Simone, Severini Eleonora [a cura di], *Origini e attualità dell'Origine dell'uomo. Scienza, etica, letteratura*, 2025, pp. 124.
- 323. Massimo Serena, *Danzare la relazione. L'esperienza vissuta del danzare tra spontaneità e "making sense"*, 2025, pp. 340.
- 322. Marin Francesca, *Le tre Grazie dell'etica: vulnerabilità, cura e gratitudine*, 2025, pp. 224.
- 321. Tomasi Gabriele, *Dall'Io assoluto all'Io poetico. Estetica, poesia e conoscenza in Friedrich Hölderlin (1794-1800)*, 2025, pp. 388.

Edizioni ETS

Palazzo Rancioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di dicembre 2025